



Via Carlo Conti Rossini, 26 – 00147 Roma  
TeleFax 06 5123395 Numero Verde : 800 95 95 29  
Indirizzi internet: [www.nursingup.it](http://www.nursingup.it) (con accesso ai siti regionali)  
[email: info@nursingup.it](mailto:info@nursingup.it)

## *Il Presidente*

Roma, 05 giugno 2012

Comunicato sul provvedimento in itinere, di implementazione delle competenze infermieristiche

### **IL PROVVEDIMENTO IN CORSO NON TOCCHI IN ALCUN MODO L'AUTONOMIA DEGLI INFERMIERI**

**PER IL NOSTRO SINDACATO, CHE SIEDE AL TAVOLO ATTUALMENTE  
APERTO PRESSO IL MINISTERO DELLA SALUTE , VA PRESERVATO IN OGNI  
MANIERA IL CAMPO DI AUTONOMIA E DISCREZIONALITA' DEGLI  
INFERMIERI DELINEATO DALLA LEGGE 42/1999.**

**In occasione dell'ultimo incontro del 24 maggio u.s., il Nursing Up ha chiesto a Regioni e Ministero della Salute di fare chiarezza sul rapporto tra il provvedimento in itinere e le fonti normative primarie che presiedono all'esercizio delle professioni sanitarie non mediche ed ha sollecitato l'integrazione del documento sul quale sta lavorando il tavolo ministeriale partendo dalle seguenti osservazioni :**

- **L'art. 1 della legge n. 42/1999, stabilisce che "il campo proprio di attività e di responsabilità" della professione infermieristica "è determinato dai contenuti dei decreti ministeriali istitutivi dei relativi profili professionali e degli ordinamenti didattici dei rispettivi corsi di diploma universitario e di formazione postbase nonché degli specifici codici deontologici".**

- **L'iniziativa di implementazione delle competenze infermieristiche può trovare fondamento nell'attuale quadro normativo ed amministrativo se si dimostra idonea ad applicare il 2° comma dell'art. 1 della legge n. 251/2000 dove viene previsto quanto segue: " Lo Stato e le regioni promuovono, nell'esercizio delle proprie funzioni legislative, di indirizzo, di programmazione ed amministrative, la valorizzazione e la responsabilizzazione delle funzioni e del ruolo delle professioni infermieristico-ostetriche al fine di contribuire alla realizzazione del diritto alla salute, al processo di aziendalizzazione nel Servizio sanitario nazionale, all'integrazione dell'organizzazione del lavoro della sanità in Italia con quelle degli altri Stati dell'Unione europea ".**

**Per il Nursing Up, che ha rappresentato l'esigenza di modificare e/o riformare completamente alcune tra quelle competenze troppo dettagliatamente declinate nei documenti all'attenzione del tavolo , va anche specificato in maniera inequivocabile che alla luce del vigente ordinamento tali competenze non possono che essere intese come " parziali tipizzazioni " nell'ambito del più vasto campo proprio di attività e di responsabilità che l'ordinamento professionale attribuisce all' infermiere .**

**Per il sindacato infatti deve essere chiaramente previsto ( e premesso) che tali competenze "non devono considerarsi esaustive" e che fanno salva ogni altra eventuale competenza e discrezionalità rientranti nel campo proprio di attività e di responsabilità della professione infermieristica delineato dall'art. 1 della Legge n 42/1999 .**

#### **VA POI CHIARITO L'ASPETTO ECONOMICO.**

**Pur nella consapevolezza che la problematica non rientra nello specifico mandato del tavolo oggi aperto, abbiamo più volte ribadito che i lavori in itinere non possono prescindere dall'introdurre le necessarie precisazioni sul fatto che al procedimento in corso saranno collegati i dovuti riconoscimenti di ordine economico e contrattuale per il personale che ne è destinatario .**

**Tali precisazioni , a nostro modesto parere, possono essere subito inserite nel documento in discussione ed essere sottoposte alla validazione dalla volontà politica nel momento stesso in cui questa sarà chiamata ad esprimere il proprio assenso nell'ambito delle procedure di approvazione della proposta di accordo Stato/Regioni .**

#### **E LA PROBLEMATICHE DEGLI INFERMIERI PEDIATRICI ...**

**Nursing Up ha anche sollecitato l'esigenza di integrare la bozza di documento in fase di valutazione "con l'introduzione delle necessarie precisazioni su cosa esso intenda per "infermiere esperto in area pediatrica" e soprattutto su quali debbano essere le correlazioni tra questo operatore e la figura dell' "infermiere pediatrico", un professionista che il nostro ordinamento attuale distingue da quella di "infermiere".**

A nostro parere infatti ciò si rende quanto meno necessario perché il testo di cui parliamo , nelle premesse- al decimo capo verso recita : "Considerato che il Ministero della Salute ha concordato...e tenuto conto dell'accorpamento delle figure professionali dell'infermiere e dell'infermiere pediatrico;"

È evidente che l'ambiguità di una locuzione di tal genere richiede i necessari chiarimenti dato che nessuno degli stakeholders (Ministero, Regioni, Ipasvi, Società Pediatriche, sindacati ecc.), ha mai parlato finora di "accorpamento" delle due figura professionali.

Ma come sindacato abbiamo anche messo in evidenza ulteriori profili di criticità che emergono dal provvedimento in discussione , in alcuni casi di dettaglio, in altri di struttura come ad esempio le proposte che impattano sulla formazione , ad ogni modo li abbiamo puntualmente rappresentati al Ministero della Salute con una nostra specifica nota del 10 maggio u.s. .

Antonio De Palma  
Presidente Nursing Up